

Vino: che vendemmia in Valpolicella nonostante il meteo bizzarro

Patron Zymè Gaspari fiducioso: dopo stop Covid stiamo recuperando



08:13 18 ottobre 2020- NEWS - Redazione ANSA - ROMA

(ANSA) - ROMA, 18 OTT - Una vendemmia che si profila buona nonostante un agosto e parte di settembre piovosi e bizzarri in Valpolicella, vallata veronese riconosciuta a livello mondiale, patria di grandi vini: Amarone ma anche Ripasso, Recioto e Valpolicella. Ad anticiparla Celestino Gaspari, titolare dell'azienda agricola Zymè nel cuore della Valpolicella, uno degli autori chiave del riscatto della Valpolicella dagli anni '90, un passato da consulente e sprono alla nascita di una quindicina di aziende, soprattutto nella viticoltura veronese.

«Rammento la vendemmia 2014, «quella sì che fu tremenda ma su questa sono fiducioso» prosegue Celestino Gaspari, allievo di quel Giuseppe Quintarelli che scrisse pagine memorabili con i suoi vini a partire dall'Amarone. Quest'anno c'è un elemento ulteriore: l'effetto Covid 19 sia sulle vendite che sull'enoturismo in cantina. «Abbiamo patito perdite secche durante il blocco forzato» spiega l'imprenditore agricolo «stiamo recuperando sia nelle visite in cantina che nell'esportazione». Quindi un segno di fiducia: «Se fino a due mesi fa pensavo a un netto dimezzamento del fatturato, sono convinto che il 2020 si concluderà con una flessione meno rilevante». A vendemmia terminata, conclude Gaspari, «non posso affermare con certezza che l'annata 2020 sarà legata a grandi riserve ma sicuramente a buoni vini». (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



CONDIVIDI



[Modifica consenso Cookie](#)